

CLIENTE	ASSIRM	TESTATA	Confindustriasi.it	DATA	16 giugno 2011
---------	---------------	---------	---------------------------	------	-----------------------



VENERDÌ 17 GIUGNO 2011 [ATTIVITÀ ASSOCIATI]

[STAMPA ]

ASSIRM: LE AZIENDE TORNANO A INVESTIRE NELLE RICERCHE DI MERCATO

Secondo l'indagine condotta dall'Associazione il mercato della ricerca ha raggiunto un valore di 484 mln di euro nel 2010

Milano, 16 giugno 2011 – Dopo una fase di diffusa incertezza data dalla crisi economica internazionale, nel 2010 il mercato delle ricerche di mercato torna a crescere con un incremento del 12,4% di fatturato rispetto al 2009 raggiungendo i 484 milioni di euro. E' quanto emerge dall'analisi congiunturale interna all'Assirm, l'Associazione tra Istituti di Ricerche di Mercato Sondaggi di Opinione Ricerca Sociale, presentata oggi durante il convegno "Assirm: il futuro è cambiato. Andamenti e tendenze dei mercati in Italia".

Da oltre 10 anni Assirm effettua un monitoraggio continuativo sull'andamento del mercato italiano delle ricerche e dei sondaggi misurando l'evoluzione degli ordini e del fatturato a livello complessivo e per tipologie di ricerche, e identificando le quote rappresentate dai diversi settori. Le rilevazioni vengono effettuate con cadenza semestrale grazie alla collaborazione degli istituti associati ad Assirm che rappresentano l'80% del mercato complessivo.

Secondo i risultati dell'indagine il 45% del fatturato è dato da ricerche sui beni di consumo, distribuzione e vendita per corrispondenza, seguite da ricerche su beni durevoli e semidurevoli (10,5%) e ricerche nel mondo entertainment (7,5%). Per quanto riguarda i metodi di rilevazione qualitativa nel 2010 sono i focus group, con il 65,9% del totale, a rappresentare la metodologia più utilizzata, seguite dalle ricerche motivazionali e individuali (21,7%). Mentre tra i metodi di ricerca quantitativi le ricerche CATI (Telefoniche Computer Assisted), anche se in parte ridimensionate rispetto al passato, continuano ad essere la metodologia più utilizzata con il 34,5% del totale, seguite dalle ricerche personali CAPI (Personal Computer Assisted) con il 26,6% e dalle ricerche online che registrano il maggior incremento attestandosi sul 15,5%.

E' inoltre cresciuto anche il numero delle ricerche effettuate: nel 2009 il numero delle ricerche gestite si attestava a 7.931, mentre nel 2010 hanno raggiunto 8.834 (+11,3%).

*"Il settore delle ricerche di mercato ha beneficiato di una crescita ininterrotta nel tempo caratterizzandosi come anticiclico anche nei periodi di incertezza o difficoltà economica." Ha dichiarato **Cecilia Gobbi, Direttore Generale di Assirm**. "Solo la crisi del 2009 ha fatto registrare una marcata flessione degli ordini (-7,6%), e conseguentemente del fatturato. Con il 2010 il mercato però si è subito risollevato, tornando a livelli di acquisto e fatturato vicini ai valori pre crisi. Le aziende tornano infatti a investire nelle ricerche di mercato riconoscendo il valore strategico che un investimento nel settore può avere per il business aziendale".*

Gli istituti associati ad ASSIRM sono società private, indipendenti, senza sovvenzioni pubbliche, dotate di organizzazione e tecnologie adeguate, in possesso di conoscenze tecniche e metodologiche collaudate e, soprattutto, di risorse umane di alto livello. Gli Associati sono impegnati al rispetto di un codice di etica professionale molto articolato e di standard di qualità certificati e formalizzati sulla base di standard minimi di qualità condivisi.

Presidente di ASSIRM è Silvestre Bertolini.